



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 02/12/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 24 novembre 2004, n. 615

Art. 11 legge n. 598/1994 - Aiuti di Stato n. 343/01 concernente aiuti alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo - Approvazione modalità operative relative agli interventi per la ricerca industriale e sviluppo precompetitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 24/11/04, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il Dec. Lgs.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;

- Premesso che:

o con convenzione sottoscritta in data 18/3/1999, la Regione Puglia è subentrata all'Amministrazione statale nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni stipulate tra lo Stato ed il Mediocredito Centrale S.p.A. e finalizzata alla gestione degli interventi agevolativi relativi previsti dall'art. 11 della legge 27/10/1994, n.598;

o con nota n.55698 del 26/7/2002, acquisita agli atti del Settore con prot. n.38/A/005951 del 29/7/2002, il Mediocredito Centrale ha inviato copia della G.U. della Comunità Europea di pubblicazione della decisione dell'aiuto di Stato n.343/01, informando questo Assessorato che con nota n.743114 del 15 marzo 2002 il Ministero delle Attività Produttive:

- ha formalizzato l'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea - nota del 5 marzo 2002 - C (2002) 691 - dell'estensione della legge n.598/1994 al settore ricerca industriale;

- ha comunicato che la stessa Commissione ha formalmente considerato l'aiuto come compatibile con il trattato CE, approvandone, altresì, la relativa scheda tecnica;

- ha confermato la gestione al Mediocredito Centrale S.p.A. della legge n.598/1994; per effetto di tale comunicazione trova applicazione la concessione dei contributi aggiuntivi in conto capitale per le domande accolte dal Comitato Agevolazioni;

o con delibera n.1404 del 30/9/2002, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta regionale, atteso l'inserimento della Regione Puglia nelle aree depresse di cui all'obiettivo 1, ha fissato la misura delle agevolazioni stabilendo la concessione delle agevolazioni nella forma del contributo del conto capitale nel limite massimo del 45% del costo del progetto ammesso all'agevolazione, rispettivamente, per le attività di sviluppo precompetitivo e per le attività di ricerca industriale, previsti dall'art. 11 della legge 27/10/1994, n.598;

o con provvedimento, in corso d'esame da parte della Giunta Regionale, è stata destinata la

complessiva somma di Euro 5.000.000,00 alla concessione delle agevolazioni in argomento e che con successivo atto dirigenziale si procederà all'impegno dei fondi;

o con nota del 18 novembre 2004, il Mediocredito Centrale ha inviato, per la prevista approvazione da parte del Settore, la scheda tecnica modificata e la circolare dell'Area Servizi per lo Sviluppo, con le quali saranno diffuse le modalità operative, disciplinate dalla succitata scheda tecnica, nonché i criteri per la selezione delle istanze;

o con la stessa circolare è stato disposto, altresì, che le richieste di ammissione saranno sottoposte alle determinazioni del Comitato Tecnico Agevolazioni MCC SpA - Regione Puglia nell'ordine cronologico di ricezione ovvero di completamento e che le domande dovranno essere presentate esclusivamente a mano presso le sedi indicate nella succitata circolare MCC a far data dal 6 e fino al 20 dicembre 2004;

- Tutto ciò premesso, si propone di approvare la circolare dell'Area Servizi per lo Sviluppo di MCC, recante le modalità operative, la scheda tecnica relativa ai criteri per la selezione delle istanze e per la concessione delle agevolazioni, parte integrante del presente provvedimento, giusta decisioni assunte dal Comitato Tecnico Agevolazioni MCC - Regione Puglia;

- Viste le risultanze del procedimento amministrativo espletato dall'Ufficio Sviluppo Economico come da apposita relazione (REL/2004 615 del 24/11/04, in atti) sottoscritta dal funzionario istruttore e dal Dirigente dello stesso Ufficio, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di procedere all'approvazione della scheda tecnica e all'impegno della somma di Euro 10.807.886,08 per la concessione delle agevolazioni ex art.11 legge n.598/1994, concernente gli aiuti alla ricerca industriale e sviluppo precompetitivo ;

Copertura finanziaria ai sensi della L. R. 16/11/2001, n.28

- Il presente provvedimento non comporta oneri di natura finanziaria in quanto trattasi di approvazione di modalità operative relative agli interventi per la ricerca industriale e sviluppo precompetitivo;

- Di riservarsi, con successivo provvedimento, di procedere al relativo impegno ad avvenuta approvazione da parte della Giunta regionale della deliberazione di variazione amministrativa al corrente bilancio di previsione;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di approvare le modalità operative relative agli interventi per la ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, giusta scheda tecnica e circolare dell'Area Servizi per lo Sviluppo di MCC per la selezione delle istanze e per la concessione delle agevolazioni, parti integranti del presente provvedimento, giusta decisioni assunte dal Comitato Tecnico Agevolazioni MCC - Regione Puglia nella seduta del 17 novembre 2004;

- di riservarsi, con successivo provvedimento, di procedere al relativo impegno ad avvenuta approvazione da parte della Giunta regionale della deliberazione di variazione amministrativa al corrente bilancio di previsione;

- di notificare il presente provvedimento al Mediocredito Centrale SpA;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'allegato che ne forma parte

integrante, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Sviluppo Economico del Settore;

- il presente atto, redatto in duplice esemplare, diventerà esecutivo ad avvenuta registrazione degli adempimenti contabili da parte del Settore Ragioneria.

Sciannameo

GESTORE CONCESSIONARIO MCC SpA

CIRCOLARE N.

"AREA SERVIZI PER LO SVILUPPO"

Legge 598/94, art. 11 - Interventi per ricerca industriale e sviluppo precompetitivo

Si comunica che la Regione Puglia - Assessorato all'Artigianato e PMI - ha approvato le modalità operative relative agli interventi per ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, disciplinate dai principi generali, dalla scheda tecnica (all. A) nonché dai "Criteri per la determinazione, imputazione e documentazione dei costi" (all. B).

Le disponibilità finanziarie stanziata dalla Regione a favore del suddetto intervento agevolativo sono pari a Euro 5.000.000,00.

Le richieste di ammissione, sottoscritte dalle imprese, redatte sui moduli allegati alla presente circolare (all. C), potranno essere presentate dal 6 al 20 dicembre 2004.

Si evidenzia che la possibilità di presentare le richieste secondo detto calendario rimane condizionata all'effettiva sussistenza delle disponibilità finanziarie sopracitate. Qualora, sulla base delle domande presentate, si verificasse un'eccedenza delle richieste rispetto alle risorse disponibili, MCC comunicherà immediatamente alla Regione l'esaurimento delle risorse e contestualmente sospenderà la presentazione delle richieste ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

Al riguardo si precisa che, le domande potranno essere presentate esclusivamente tramite consegna a mano presso:

- MCC SpA Ufficio per la Puglia c/o Finpuglia Via Falcone e Borsellino, 2 - Bari;
- MCC SpA - Via Piemonte, n. 51 - ROMA;

Copia del solo modulo di richiesta con esclusione degli allegati andrà inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento alla Regione Puglia - Assessorato Industria Commercio Artigianato - Corso Sonnino n. 177 - 70126 BARI.

L'erogazione dell'agevolazione dovrà essere richiesta utilizzando la modulistica per la rendicontazione dei costi (all. D).

Le richieste di ammissione agli interventi saranno sottoposte alle determinazioni del Comitato Agevolazioni MCC S.p.A. - Regione Puglia nell'ordine cronologico di ricezione, ovvero di completamento di tutta la documentazione prevista nella scheda tecnica e nei moduli allegati.

Eventuali quesiti in merito all'intervento agevolativo in oggetto potranno essere inviati al seguente indirizzo e-mail: 598ricerca@mcc.it

La presente circolare completa della scheda tecnica nonché la modulistica di riferimento è disponibile sul sito internet www.mcc.it (Servizi per lo Sviluppo/L. Sabatini e L. 598/94) nonché su quello della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Distinti saluti.

MCC S.P.A.

Il Coordinatore
Ing.Francesco Sciannameo

REGIONE PUGLIA
LEGGE 598/94 Art.11 - INTERVENTI PER RICERCA
INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO

1. Modalità applicative

Riferimenti normativi

Legge 27.10.1994, n. 598, art. 11 come modificato ed integrato da:

- Legge 8.8.1995, n. 341, art. 3;
- Legge 23.12.1999, n. 488, art. 54;
- Legge 05.03.2001, n. 57, art.15;

Comunicazione della Commissione Europea C (2002) 691 del 05.3.02

Decreto Legislativo 31.03.98, n.112, art.19;

Decreto Legislativo 31.03.98, n. 123;

Regolamento per la concessione degli incentivi adottato dal Comitato Agevolazioni MCC - Regione Puglia

1.1 Soggetti beneficiari

Piccole e medie imprese, così come definite dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di

Stato (GUCE C 213 del 23.07.96), che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e/o servizi, ivi comprese le imprese artigiane di produzione.

Detti soggetti sono ammissibili anche se raggruppati in consorzi.

Sono esclusi gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche:

agricoltura (specificamente della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato CE);

pesca;

industria carboniera e siderurgica;

costruzioni navali;

fibre sintetiche;

industria automobilistica;

trasporti.

Sono pertanto da ritenersi ammissibili le iniziative finalizzate alle attività economiche - comunque risultanti dal certificato CCI/AA alla data di presentazione della domanda - identificate dai codici ISTAT non ricompresi tra quelli riportati nell'allegato 2.

1.2 Ambito territoriale

Unità produttive ubicate nel territorio della Regione Puglia.

1.3 Tipologie di investimenti e spese ammissibili

Progetti di ricerca industriale di durata non superiore a 18 mesi:

per ricerca industriale si intende la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, utili per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o per conseguire un notevole miglioramento dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti.

Progetti di sviluppo precompetitivo di durata non superiore a 18 mesi:

per sviluppo precompetitivo si intende la concretizzazione dei risultati delle attività di ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno relativo a prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati, migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali. I programmi possono, inoltre, comprendere la formulazione teorica e la progettazione di altri prodotti, processi produttivi o servizi nonché progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota, a condizione che tali progetti non siano né convertibili né utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale. Essi non comprendono le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

Il costo agevolabile non può essere inferiore a 250.000 euro e superiore a 1,8 milioni di euro.

Sono ammesse ad agevolazione le seguenti tipologie di spesa:

a) spese per personale dipendente di ricerca (ricercatori, tecnici, e altro personale ausiliario adibito all'attività di ricerca). Questa voce comprende esclusivamente il personale dipendente impiegato nelle attività di ricerca e/o sviluppo del progetto agevolato nonché il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne,) esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle attività di ricerca e/o sviluppo;

b) spese generali: riguardano la valutazione di costi addizionali direttamente imputabili alla attività di ricerca giustificati da registrazioni contabili aziendali. Tali spese non potranno comunque eccedere il 60% del costo del personale. Dette voci si intenderanno riferite ai seguenti costi necessari per l'attività di ricerca e/o sviluppo:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie);

- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari);

- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca);
- assistenza al personale (previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa);
- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni) nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo.

Detti costi saranno considerati ammissibili unicamente a fronte di idonea documentazione che dimostri che le spese sono state effettivamente sostenute. Resta altresì inteso che non sono ammissibili, né a forfait né come imputazione diretta, i costi per quote di spese generali aziendali;

c) costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari. In questa voce verranno inclusi i costi per le attrezzature e strumentazioni di nuovo acquisto esclusivamente in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto di ricerca e/o sviluppo;

d) servizi di consulenza e simili utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca. In questa voce verranno incluse:

- spese per consulenze e simili utilizzate esclusivamente per l'attività di ricerca e/o sviluppo precompetitivo;
- spese per beni immateriali di nuovo acquisto utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza.

e) materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca. In questa voce si includeranno materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota. Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nella voce delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettiere e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..

1.4 Realizzazione degli investimenti

Sono ammissibili ai contributi solo le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di aiuto¹. Il progetto deve essere avviato entro 30 giorni dal provvedimento amministrativo regionale di concessione del contributo.

Per tutti gli interventi sono sempre esclusi gli ammontari relativi all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

¹ Per domanda di aiuto si intende la domanda presentata direttamente dall'impresa a MCC.

1.5 Misura dell'agevolazione

Il contributo in conto capitale è determinato nella misura del 45% del costo dei progetti ammessi all'agevolazione.

In ogni caso il contributo non potrà superare i massimali previsti in tema di aiuti di Stato alla R&S dalla Commissione Europea.

1.6 Divieto di cumulo

I contributi, salvo diverse disposizioni contenute nelle leggi di agevolazione, sono alternativi a qualsiasi altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da leggi statali, regionali o provinciali.

1.7 Richiesta di ammissione all'agevolazione

Le richieste di ammissione all'agevolazione, sottoscritte dalle imprese, devono essere redatte

sull'apposito modulo o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata. Le richieste pervenute a MCC non conformi al suddetto modulo o non sottoscritte con firma autografa dai predetti soggetti, sono restituite al mittente.

Le richieste devono essere relative ad unità produttive che devono risultare regolarmente censite presso la CCIAA.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, alle richieste devono essere allegati le informazioni antimafia.

1.8 Modalità istruttoria

L'attività istruttoria sarà diretta a verificare:

- a) l'utilità del progetto per innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dell'impresa;
- b) la congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto;
- c) la capacità finanziaria dell'impresa a realizzare il progetto.

Per l'espletamento delle attività di cui ai punti a) e b), sia in fase di istruttoria sia in fase di monitoraggio successivo alla delibera, MCC si avvale di esperti esterni di settore scelti nell'ambito di soggetti esperti il cui impiego deve essere approvato dalla Regione.

La capacità finanziaria dell'impresa a realizzare il progetto (sopracitato punto c) viene accertata sulla base della dichiarazione, compiuta dall'impresa nel modulo di domanda, di rispondenza ai seguenti parametri:

- 1) congruenza fra capitale netto e costo del progetto: $CN > 50\% CP$

patrimonio netto quale risulta dall'ultimo bilancio approvato maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data di domanda e comunque versati entro la data di richiesta della prima erogazione

costo del progetto al netto dell'intervento agevolato

- 2) parametro di onerosità della posizione finanziaria: $OF < 8\%$

F

oneri finanziari netti annui quali risultano dall'ultimo bilancio approvato

fatturato annuo quale risulta dall'ultimo bilancio approvato

Per consentire il relativo accertamento di quanto sopra l'impresa dovrà allegare alla richiesta di ammissione l'ultimo bilancio approvato e depositato.

In assenza di un bilancio chiuso ed approvato, l'accertamento ha esito negativo. In presenza di un valore nullo di fatturato, l'accertamento ha esito negativo.

In alternativa, solo per le imprese di nuova costituzione (società che alla data di presentazione della domanda non dispongono di un bilancio con conto economico su base annuale approvato dall'assemblea dei soci), la capacità economico finanziaria a realizzare il progetto (sopracitato punto c) può essere accertata sulla base della dichiarazione, compiuta dall'impresa sull'apposito modulo di domanda, dalla quale risultino le seguenti condizioni:

1. verifica di congruenza fra capitale sociale e costo del progetto:

$CS > 50\% CP$

capitale sociale dalla data di presentazione della domanda, comprensivo dell'eventuale quota che risulta deliberata e ancora non versata alla data di presentazione della domanda, quota comunque da versare entro la data di richiesta della prima erogazione sulla base delle risultanze istruttorie; costo del progetto (CP) al netto dell'intervento agevolato.

1.9 Modalità di erogazione

L'impresa può richiedere erogazioni:

1. a titolo di anticipazione, pari al 30% del contributo concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile secondo schemi forniti da MCC, di pari importo e della durata di un anno con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data in cui MCC, ricevuta da parte della contraente la documentazione prevista per le erogazioni per stato di avanzamento attività, abbia effettuato, con esito positivo, i necessari accertamenti prescritti dalla normativa, concernenti il sostenimento delle spese approvate per la realizzazione del progetto a fronte delle quali detto anticipo viene erogato;
2. a stato di avanzamento, fino ad un massimo del 75% del contributo concesso, con richiesta dell'importo corrispondente all'effettiva realizzazione della parte di investimenti realizzati, previa presentazione di fatture quietanzate;
3. dopo la prima fase di avvio, con cadenza quadrimestrale e solo ad avvenuta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel caso di attivazione dell'anticipazione del 30% sub 1) ovvero di richieste a titolo di stato avanzamento lavori sub 2);
4. alle imprese neo costituite il contributo sarà erogato a conclusione del progetto e solo ad avvenuta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Potrà essere richiesta l'anticipazione e il pagamento a stati d'avanzamento nel caso in cui l'impresa neo costituita presenti polizza fidejussoria bancaria a prima richiesta pari all'intero importo del contributo concesso.

MCC provvederà a liquidare le somme richieste entro 30 giorni dalla data di presentazione delle richieste se complete di documentazione.

L'erogazione a saldo, comunque non inferiore al 25% del contributo, verrà effettuata solo successivamente alla "verifica finale" a seguito dell'invio, da parte dell'impresa della richiesta di erogazione a saldo, che dovrà comunque pervenire a MCC entro 30 giorni dal termine di ultimazione degli investimenti. Fino a tale momento il contributo già erogato parzialmente può essere soggetto a restituzione.

Il contributo è erogato, con valuta corrente all'impresa, relativamente alle spese effettivamente sostenute e previa verifica con esito positivo.

L'agevolazione concessa decade comunque nel caso in cui la prima richiesta di erogazione, a fronte di spese effettivamente sostenute e documentate, non pervenga a MCC entro i 90 giorni successivi alla data di concessione del contributo.

Tutte le erogazioni sono assoggettate alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR n. 600/73.

1.10 Verifica finale

A seguito della domanda di erogazione a saldo da parte dell'impresa, prima dell'erogazione a saldo del contributo, MCC si avvarrà del medesimo esperto incaricato in fase istruttoria o altro esperto esterno di settore scelto nell'ambito di soggetti esperti il cui impiego deve essere approvato dalla Regione, che dovrà attestare sia la conformità dell'investimento realizzato con quello ammesso all'intervento sia la

pertinenza e la congruità dei costi sostenuti in relazione al progetto ammesso alle agevolazioni con quelli inizialmente previsti (il perseguimento delle finalità previste secondo il relativo piano di spesa iniziale).

1.11 Variazioni:

Ai fini della conferma dell'agevolazione concessa, le variazioni relative alla titolarità del rapporto di finanziamento o della proprietà delle aziende devono essere comunicate a MCC.

1.12 Ispezioni e controlli:

Su indicazione dei competenti organi della Regione, MCC può effettuare controlli documentali o presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalla presente scheda e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

1.13 Rinvio

Per quanto non previsto o derogato con la presente scheda tecnica e relativa circolare, si applicano le modalità previste nel Regolamento per la concessione degli incentivi adottato dal Comitato Agevolazioni MCC - Regione Puglia e successive modifiche.

REGIONE PUGLIA
LEGGE 598/94 Art.11 - INTERVENTI PER RICERCA
INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO

ALLEGATO N. 2

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE
Codici esclusi dall'intervento agevolativo (classificazione ISTAT 91)

A - agricoltura

B - pesca

C - estrazione di minerali, limitatamente a:

- 10.10 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile"
- 10.20 "Estrazione ed agglomerazione di lignite"
- 10.30 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo)
- 13.10 "Estrazione di minerali di ferro" - è esclusa tutta la classe, ad eccezione delle piriti.
- 13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" - è esclusa la sola estrazione di manganese

D - attività manifatturiere

sottosezione DA, ad eccezione dei seguenti codici:

- 15.52 "Fabbricazione di gelati"
- 15.81 "Fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca"
- 15.82 "Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati"
- 15.85 "Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili"
- 15.88 "Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici"
- 15.89.1 "Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola"
- 15.89.2 "Fabbricazione di alimenti precotti, di minestre e brodi"
- 15.96 "Fabbricazione di birra"
- 15.98 "Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche"
- 15.99 "Fabbricazione di altre bevande analcoliche"

È esclusa tutta l'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, intendendo le attività relative. Ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze, manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm. e piatti inferiori a 150 mm., vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi e i coils considerati come prodotti finiti), lamiera laminate a caldo inferiori a 3 mm., piastre e lamiere di spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm. e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm. eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo inferiori a 3 mm, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in fogli di spessore uguale o superiore a 3 mm).

I codici esclusi sono i seguenti:

- 23.10 " Fabbricazione di prodotti di cokeria"
- 27.10 "Produzione di ferro, acciaio e di ferroleghie (CECA)"
- 27.22.1 "Produzione di tubi senza saldatura" - È esclusa tutta la categoria.
- 27.22.2 "Produzione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili" - È esclusa tutta la sola produzione di tubi con diametro superiore a 406, 4 mm.

Sono inoltre esclusi i seguenti codici:

- 24.70 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali"
- 34.10 "Fabbricazione di autoveicoli"
- 34.20 "Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi"
- 34.30 "Fabbricazioni di parti e di accessori per autoveicoli e per loro motori"
- 35.11.1 "Cantieri navali per costruzioni metalliche" - È esclusa la sola costruzione di: navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl; pescherecci a scafo metallico di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione); draghe o altre navi per lavori in mare a scafo metallico (escluse le piattaforme di trivellazione), di almeno 100 tsl; rimorchiatori a scafo metallico con potenza inferiore a 365 Kw.)

- 35.11.3 "Cantieri di riparazioni navali" - È esclusa: la trasformazione delle navi a scafo metallico, di almeno 1000 tsl, limitatamente all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture destinate ad ospitare i passeggeri; la riparazione delle navi a scafo metallico.

I - trasporti, magazzinaggio e comunicazioni, limitatamente a:

- 60. "Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte"
- 61 "Trasporti marittimi e per vie d'acqua"
- 62 "Trasporti aerei"

Il Coordinatore

Ing.Francesco Sciannameo

